

Preghiera litanica

Padre buono, ascolta la nostra preghiera, guida i nostri passi in santità e giustizia al tuo cospetto, perché raggiungiamo la pienezza della vita alla tua presenza; liberaci dal peccato per il tuo amore, perché tutta la terra sappia che tu sei il Signore nostro Dio, che agisci verso tutti secondo la tua santità e misericordia (cf. Bar 1-3).

Tu sempre ci chiami alla pienezza della grazia:

Gloria a te, Padre santo

Tu hai costituito il tuo Cristo giustizia e santificazione per noi...

Gloria a te, Padre santo

Tu parli all'uomo e lo inviti alla santità...

Gloria a te, Padre santo

Perché non ti stanchi di liberarci dal peccato...

Gloria a te, Padre santo

Perché ci proteggi dal Maligno e da ogni male...

Gloria a te, Padre santo

Perché ci purifichi con la purezza della tua santità...

Gloria a te, Padre santo.

Perché ci fai gustare ogni bene nella pace...

Gloria a te, Padre santo

Perché accogliamo con gioia la chiamata alla santità...

Ascoltaci, Padre

Perché lavoriamo per la riconciliazione tra i popoli...

Ascoltaci, Padre

Perché le nostre famiglie vivano la santità dell'amore...

Ascoltaci, Padre

Perché sacerdoti e consacrati siano santi in tutta la loro condotta...

Ascoltaci, Padre

Perché giovani e ragazzi sentano l'entusiasmo di seguire Gesù...

Ascoltaci, Padre

Diciamo insieme:

Padre nostro che sei nei cieli...

Amen.

Questo testo è stato preparato dalla Comunità del Magnificat (Via Provinciale 5, Castel Dell'Alpi BO) per la "Rete di preghiera notturna per le vocazioni sacerdotali" a cura del Seminario Arcivescovile di Bologna. Per informazioni rivolgersi a don Ruggero Nuvoli, tel. 051.3392937 - www.seminario.chiesadibologna.it

RETE DI PREGHIERA NOTTURNA PER LE VOCAZIONI SACERDOTALI GIUGNO 2015

MISSIONE EVANGELIZZATRICE DELLA CHIESA CHE COINVOLGE OGNI BATTEZZATO

Vogliamo scoprire e donare la gioia dell'evangelizzazione.

Il contemplare Gesù Eucaristia ci renda partecipi dell'amore salvifico di Gesù e c'infonda lo zelo per il dono del Vangelo ai fratelli.

1° MOMENTO: CONTEPLIAMO IL MISTERO

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt. 10, 1.20.32)

"Chiamati a sé i suoi dodici discepoli, diede loro potere sugli spiriti impuri per scacciarli e guarire ogni malattia e ogni infermità."

"Non siete voi a parlare, ma è lo Spirito del Padre vostro che parla in voi."

"Chiunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anch'io lo riconoscerò davanti al Padre mio che è nei cieli;"

Dagli Atti degli Apostoli (At. 2.1-4):

"Mentre stava compendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano. Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi."

Breve pausa di silenzio

Nella nostra vita Dio scende per mezzo del suo Spirito. Egli parla nei cristiani, agisce in loro, ispira loro i pensieri. Dice Teofane il Recluso, un autore russo del secolo scorso, «il cristiano partecipa allo Spirito Santo; questa partecipazione è per noi indispensabile, perché chi non ha lo Spirito di Cristo non è di Cristo».

Sant'Ireneo afferma che lo Spirito Santo è come se fosse "l'anima della nostra anima", si unisce al nostro io e dà forza a tutto ciò che in noi è umano.

Pausa di silenzio e preghiera personale

Preghiamo insieme:

“...INVIA NUOVI APOSTOLI” (Card. Angelo Comastri)

Vergine Benedetta,
nel silenzio e nella povertà di Nazareth
tu hai detto il sì coraggioso della fede e dell'obbedienza.
Hai accolto Dio nel tuo limpido cuore
e subito hai lasciato la casa e ti sei messa in viaggio
e sei diventata missionaria dell'Amore di Dio.
Sei andata a cantare la fede davanti ad Elisabetta
e davanti agli umili e ai piccoli
di tutta la terra e di tutti i tempi,
che riconoscono in te
la Madre, il modello, l'esempio.
Madre nostra, prendici per mano
e intona il Magnificat
nel nostro cuore
perché possiamo ripeterlo
in ogni casa, in ogni ambiente,
in ogni situazione.
Tu, nel giorno di Pentecoste,
hai visto gli apostoli
uscire dal Cenacolo fiduciosi, sereni, lieti di gridare al mondo
che la Croce non ha vinto Dio
ma Dio ha vinto il mondo con la Croce e con l'amore umile e paziente.
Prega per noi!
Prega perché le nostre parrocchie siano Cenacoli viventi,
dove ogni giorno discende lo Spirito di Gesù
e invia nuovi apostoli nelle vie
stanche del mondo
per riempirle di segni di Resurrezione,
nell'attesa gioiosa dei nuovi cieli e della nuova terra.
Vergine Madre,
ripeti oggi a ciascuno di noi
e a ciascuna comunità l'appello missionario:
NEL NOME DI GESU', CAMMINA! Amen.

2° MOMENTO: ATTEGGIAMENTO SPIRITUALE DA FAVORIRE

Evangelii Gaudium: *La trasformazione missionaria della Chiesa, nn. 19-23*

«Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato» (Mt 28,19-20)

“Ogni cristiano e ogni comunità discernerà quale sia il cammino che il Signore chiede, però tutti siamo invitati ad accettare questa chiamata: uscire dalla propria comodità e avere il coraggio di raggiungere tutte le periferie che hanno bisogno della luce del Vangelo”. (Papa Francesco)

L'Apocalisse parla di «un vangelo eterno da annunciare agli abitanti della terra e a ogni nazione, tribù, lingua e popolo» (Ap 14,6).

Pausa di silenzio e preghiera personale

3° MOMENTO: ATTUALIZZAZIONE VOCAZIONALE

Preghiera per le vocazioni sacerdotali

Abbiamo bisogno di preti, Signore, ma di preti fatti sul tuo stampo; non vogliamo sgorbi, non vogliamo “occasionalisti”, ma preti autentici, che ci trasmettano Te senza mezzi termini, senza ristrettezze, senza paure. Vogliamo preti “a tempo pieno”, che consacrino Ostie, ma soprattutto anime, trasformandole in Te; preti che parlino con la vita, più che con la parola e gli scritti; preti che spendano il loro sacerdozio, anziché studiare di salvaguardarne la dignità. Sai bene, Signore, che l'uomo della strada non è molto cambiato da quello dei tuoi tempi; ha ancora fame; ha ancora sete; fame e sete di Te, che solo Tu puoi appagare. Allora donaci preti stracolmi di Te, come un Curato d'Ars, preti che sappiano irradiarTi; preti che ci diano Te. Cerchiamo preti che sappiano pregare più che organizzare, preti che sappiano parlare con Te, perché quando un prete prega, il popolo è sicuro. Donaci, o Signore, preti dalle ginocchia robuste, che sappiano sostare davanti a te, preti che sappiano adorare, impetrare, espiare; preti che non abbiano altro recapito che il tuo Tabernacolo. E... dimenticavo... rendici degni di avere tali preti. (p. Gasparino)